



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 19.09.2022

Oggetto:

COPIA

S.S.126 "SUD OCCIDENTALE SARDA" PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI INCROCI A RASO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI ROTATORIE POSTE AL KM 33+500 E OPERE ACCESSORIE - ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DALLE Z.U.O. G, E, B1 ALLA Z.U.O. H2 RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI IGLESIAS E DISPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

L'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di settembre, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 18:10 e proseguo, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

USAI MAURO	P	CONCAS NICOLA	P
REGINALI DANIELE	P	CASTI FEDERICO	P
LODDO MARCO	A	PINNA SIMONE	P
MARONGIU MONICA	P	PISTIS VALENTINA	P
FARA FRANCA MARIA	P	CORTESE ARIANNA MARIA	A
SCEMA CARLOTTA	A	CACCIARRU ALBERTO	P
ROSAS DIEGO	A	BIGGIO LUIGI	A
MEDDA GIANNI	P	SAIU SIMONE	A
PILURZU ALESSANDRO	P	GARAU FEDERICO	A
DEMARTIS MATTEO	P	TRONCI FRANCESCA	A
MARRAS FEDERICO	P	MOI BRUNA	A
MOCCI IGNAZIO	A	MURRU CARLO	P
DEIDDA ELEONORA	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 10

Il Presidente REGINALI DANIELE, assume la presidenza

Partecipa il Segretario Generale TEGAS LUCIA

Risultano presenti gli assessori: SCANU, MELIS, LOREFICE

All'appello iniziale delle ore 18.10 sono presenti i consiglieri indicati nel frontespizio del presente atto: Usai, Reginali, Marongiu, Fara, Medda, Pilurzu, Demartis, Marras, Deidda, Concas, Casti, Pinna, Pistis, Cacciarru e Murru. Totale 15 presenti.

Alle ore 18.11, inizio della trattazione del presente punto n. 1 all'ordine del giorno, prot. n. 40013 del 14.09.2022, i presenti sono: Usai, Reginali, Marongiu, Fara, Medda, Pilurzu, Demartis, Marras, Deidda, Concas, Casti, Pinna, Pistis, Cacciarru e Murru. Totale 15 presenti.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- ✓ Il progetto predisposto da Anas S.p.A., dalla cui approvazione deriva la necessità della variante urbanistica, riguarda la messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di una rotatoria posta al km 33+500 e opere accessorie, lungo la S.S. 126 "Sud Occidentale Sarda" nella frazione di Bindua nel Comune di Iglesias;

Considerato che:

- ✓ col predetto intervento Anas S.p.A. intende procedere alla messa in sicurezza degli incroci a raso lungo la S.S. 126 al km. 26+500, 28+500 e, in territorio di Iglesias al km 33+500, in località Bindua mediante la realizzazione di una intersezione a rotatoria;
- ✓ il progetto proposto prevede anche la regolarizzazione degli accessi privati presenti lungo il tratto stradale interessato, mediante realizzazione di una complanare in corrispondenza dell'abitato, che consenta una uscita a nord in corrispondenza dell'intersezione tra via Nazionale e via Diaspro, ed a sud un'unica uscita per gli accessi più prossimi alla strada statale;

Preso atto che, nell'ambito della procedura d'intesa Stato Regione ex art. 56 del D.P.R. 348/1979 ed ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato la Conferenza dei servizi per l'accertamento delle conformità delle opere, il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 81 e D.P.R. 383/94 per l'esecuzione dei lavori, e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., richiedendo l'espressione dei pareri entro il 20.01.2021;

Atteso che:

- è stata eseguita la Verifica preventiva di interesse archeologico da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici competente, conclusasi in data 23.06.2016 con prot. 12008;
- il Servizio Valutazioni Ambientali (SAVI) della RAS, con nota 12365 del 24.06.2016, ha ritenuto l'intervento non ascrivibile a categorie da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione di incidenza;

- con nota, prot. 43841 del 02.12.2020, l'Ufficio Urbanistica di questo Comune ha rilevato che l'intervento in progetto ricade in aree attualmente classificate come g: dei servizi pubblici e di interesse collettivo (comprese S1, S2, S4) con riferimento all'Articolo 27 delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale approvato con Decreto dell'Assessore Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica 14 aprile 1980, n°490/U, e pertanto lo stesso è incompatibile con la attuale destinazione urbanistica dell'area, per cui il procedimento di approvazione dell'intervento in progetto dovrà raccordarsi con l'adozione di una variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 20-bis comma 2 della Legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45, al fine dell'inserimento della sede stradale, e della relativa fascia di rispetto, da classificare come sottozona H2, come da art. 29 delle norme di attuazione del P.R.G.;

- con nota, prot. 52247 del 30.12.2020 l'Ass.to EE.LL., Finanze e Urbanistica della RAS ha trasmesso il proprio parere, richiamando la nota prot. 43841 del 02.12.2020, esprimeva parere favorevole al progetto rilevando che i Comuni interessati dovranno recepire il tracciato definitivo dell'opera nei rispettivi strumenti urbanistici comunali;

Atteso che al progetto è allegato il piano particellare di esproprio e la relazione sugli espropri, con identificazione dei mappali, delle ditte, e quantificazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea;

Visto il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Iglesias approvato con decreto P.G.R. R.A.S. n.490/U del 14/04/1980 e le relative Norme di Attuazione;

Verificato che:

- il vigente piano urbanistico comunale classifica le aree interessate parte in zona "E" (Agricola) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 23 delle Norme di Attuazione del P.R.G. vigente, e parte in zona "G" (dei servizi pubblici e di interesse collettivo), con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 27 delle Norme di Attuazione del P.R.G. vigente;
- l'immobile non risulta interessato dai provvedimenti di cui all'articolo 30, comma 7, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s.m.i.;

Atteso che la variante urbanistica in oggetto produce infatti i seguenti effetti sul Piano Regolatore Generale:

- introduce aree di salvaguardia (H2), che non riguardano beni paesaggistici, con normativa conforme alle altre zone di salvaguardia già individuate dal PRG;
- modifica la cartografia del PRG, in quanto muta la configurazione geometrica dello svincolo stradale esistente;
- la variante urbanistica in oggetto è classificabile come variante "sostanziale" ai sensi dell'art. 20 comma 23 della L.R. 45/89 come modificato dall'art. 23 della L.R. 1/2019 in quanto modifica le destinazioni di piano;

Ritenuto, per tutto quanto esposto, di poter riconoscere per il progetto in argomento la pubblica utilità delle opere in esso previste e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di poter disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;

dato atto che, con riferimento alle previsioni di cui all'articolo delle Norme di Attuazione del P.R.G. vigente, per poter procedere alla realizzazione delle opere in progetto è necessario:

- variare il tracciato della strada statale n. 126 e introdurre le fasce di rispetto della stessa, classificandole come Zona urbanistica "H" (sottozona H2) – fasce di rispetto – fasce costiere;
- procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree occorrenti che attualmente risultano di proprietà privata;

Verificato che ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 327/2001, il decreto di esproprio potrà essere emanato qualora:

- a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
- c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria l'indennità di esproprio;

Considerato che:

- il presente costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico e ai sensi dell'art.19 comma 2 del D.P.R. 327/2001, dandone espressamente atto, dispone il vincolo preordinato all'esproprio;
- come previsto dall'art.12 del D.P.R. 327/2001 equivale a dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione di uno strumento urbanistico;
- come previsto dalle disposizioni contenute dall'art.16 commi 4, 7 ed 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo è stato richiesto dall'Ente procedente ovvero ANAS spa con richiesta di indizione di apposita conferenza di servizi nell'ambito della procedura d'intesa Stato – Regione ex art. 56 del D.P.R. 348/1979 ed ex art. 2 del D.P.R. 383/1994 per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici;
- al termine dei lavori della conferenza di servizi è stato autorizzato il progetto definitivo e ai fini della realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi dell'art.10 D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii. è stato apposto, dalla data di emissione del provvedimento unico, il vincolo preordinato all'esproprio a partire dal 27/05/2021 dei terreni distinti nel Catasto Terreni del Comune di Iglesias al foglio 215, particelle 32 parte, 257 parte, 258 parte e 563 parte, 135 parte, 285 parte, 375 parte, 671 parte, 675 parte, 699 parte, 899 parte come da estratto del Piano Particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dall'ufficio tecnico comunale la variante urbanistica derivante dall'approvazione del progetto definitivo in oggetto è classificabile come variante "sostanziale" ai sensi dell'art. 20 comma 23 lettera c) della L.R. 45/1989 come modificata dalla L.R. 1/2019, in quanto modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati;

Ricordato che l'approvazione della variante adottata con l'approvazione del progetto definitivo in Consiglio Comunale deve seguire l'ordinario schema procedimentale previsto per l'approvazione delle varianti sostanziali allo strumento urbanistico, ai sensi della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n.45, così come modificata dalla Legge Regionale 11 gennaio 2019, n.1;

Richiamata la L.R. 31 luglio 1996, n. 32, ed in particolare l'articolo 1 comma 2, secondo cui *"I progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, con riduzione dei termini ivi indicati rispettivamente da 15 a 7 giorni e da 30 a 15 giorni"*;

Ritenuto, per tutto quanto esposto, di poter riconoscere per il progetto in argomento la pubblica utilità delle opere in esso previste e, conseguentemente ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di poter disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 – "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 07/08/1990, n.241 – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 – " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 – "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- la Legge Regionale 11 gennaio 2019, n.1 – "Legge di semplificazione 2018";
- la Legge Regionale 31 luglio 1996, n. 32 – "Accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche";

Attesa la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'adozione dell'atto deliberativo che seguirà la presente proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 18/08/2000 n.267, recante il "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Richiamato il Decreto del Sindaco n.1 del 17.01.2022 col quale sono stati attribuiti ai Dirigenti gli incarichi di reggenza dei diversi Servizi dell'Ente;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che si riporta in calce;

precisato che, con riferimento alla presente seduta

- è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;
- la registrazione è archiviata e conservata agli atti d'ufficio su idonei supporti;

dato atto che, alle ore 18.12, la consigliera Fara esce dall'aula e che pertanto i presenti sono quattordici;

il Presidente introduce il punto n. 1 all'ordine del giorno, dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n.38 del 26.07.2022: "S.S.126 "Sud occidentale sarda" progetto di messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di rotatorie poste al km 33+500 e opere accessorie - adozione della variante urbanistica dalle z.u.o. g, e, b1 alla z.u.o. h2 ricadenti nel territorio del comune di Iglesias e disposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilita'.";

preso atto della illustrazione effettuata dal Sindaco, Mauro Usai, come da registrazione agli atti;

considerato che non vi sono interventi né a titolo di discussione, né per dichiarazione di voto e che il Presidente pertanto pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare in oggetto;

con n. 14 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 2 del D.P.R 327/2001, il progetto definitivo dei lavori di realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di una rotatoria posta al km 33+500 e opere accessorie, lungo la S.S. 126 "Sud Occidentale Sarda" nella frazione di Bindua nel Comune di Iglesias, redatto da ANAS S.p.A., costituito dagli elaborati allegati al presente atto e con particolare riferimento alla tavola "Planimetria di inquadramento urbanistico ai fini della variante al PRG del Comune di Iglesias" (strada - sottozona "H2");
2. dare atto che l'area interessata dalla variante, evidenziata nella tavola sopracitata, è da intendersi variata parte in strada parte in Zona "H(H2)";
3. adottare, ai sensi dell'art.20 della L.R. 45/1989, la corrispondente variante al vigente piano regolatore generale da Zona "G" (Servizi pubblici e interesse collettivo comprese sottozone S1, S2, S4) disciplinata dall'art.27 delle norme di attuazione del P.R.G. vigente a Zona "H" (sottozona "H2") disciplinata dall'art.29 delle norme di attuazione del P.R.G; da zona E (zona agricola) disciplinata dall'art. 23 delle norme di attuazione del P.R.G. vigente a Zona "H" (sottozona "H2") disciplinata dall'art.29 delle norme di

attuazione del P.R.G; da zona B1 (Completamento residenziale)) disciplinata dall'art. 16 delle norme di attuazione del P.R.G. vigente a Zona "H" (sottozona "H2") disciplinata dall'art.29 delle norme di attuazione del P.R.G;

4. disporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, come specificato nella cartografia e nel piano particellare allegati alla presente, facendo ricorso alla variante allo strumento urbanistico con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e nel rispetto delle disposizioni dettate dal combinato disposto dell'articolo 20 della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n.45, e dell'articolo 1, comma 2, della Legge Regionale 31 luglio 1996, n.32;
5. dichiarare, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001, la pubblica utilità delle opere previste nel progetto definitivo in argomento;
6. dare atto che la variante urbanistica adottata con il presente atto è classificabile come "sostanziale" ai sensi dell'art. 20 comma 23 lettera c) della L.R. 45/1989 come modificata dalla L.R. 1/2019, in quanto modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati;
7. prendere atto che espletate le formalità previste nelle norme sopra richiamate, con successivo provvedimento verrà disposta l'efficacia del presente atto.

Successivamente, su proposta del Presidente del Consiglio

Il Consiglio comunale

con n. 14 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 27/07/2022

IL DIRIGENTE
F.TO PIERLUIGI CASTIGLIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO DANIELE REGINALI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/09/2022

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **20/09/2022** al **05/10/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20/09/2022, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 05/10/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 20.09.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS